

# Il progetto AcquaPlusS

Consorzio di Bonifica Oglio-Mella *La valorizzazione della multifunzionalità dell'agro-ecosistema irriguo: gli interventi di recupero dei fontanili*



## L'intervista



*I fontanili rappresentano delle vere e proprie "macchine agrarie" create dall'uomo per facilitare la risalita in superficie delle acque dalla falda freatica e poterle raccogliere e utilizzare a scopo irriguo, dando un contributo importante alla produzione agricola e zootecnica del territorio. Nel corso degli ultimi anni, i fontanili sono diminuiti fortemente a causa della crescita urbanistica e dell'aumento della rete stradale; tuttavia, considerato il rilevante ruolo ambientale e turistico-ricreativo che assumono, enti e istituzioni del territorio hanno investito nella loro valorizzazione e tutela. Tra questi, il Consorzio di Bonifica Oglio-Mella, ente pubblico economico a carattere associativo che si occupa sia della realizzazione e della gestione di opere di difesa della regolazione idraulica e della salvaguardia ambientale. Nell'ambito del progetto "AcquaplusS", l'Ente ha realizzato interventi per la conservazione e la valorizzazione dei fontanili, al fine di ripristinarne la funzione irrigua e al contempo valorizzare quella ambientale-paesaggistica. Abbiamo incontrato la Dott.ssa Gladys Lucchelli, commissario del Consorzio, e altri referenti del Consorzio che ci hanno raccontato la storia e il progetto al fine di divulgare e promuovere il ricchissimo patrimonio di queste opere plurisecolari che hanno consentito e consentono di rendere la pianura lombarda abitabile e coltivabile.*

*I fontanili rappresentano delle vere e proprie "macchine agrarie" create dall'uomo per facilitare la risalita in superficie delle acque dalla falda freatica e poterle raccogliere e utilizzare a scopo irriguo, dando un contributo importante alla produzione agricola e zootecnica del territorio. Nel corso degli ultimi anni, i fontanili sono diminuiti fortemente a causa della crescita urbanistica e dell'aumento della rete stradale; tuttavia, considerato il rilevante ruolo ambientale e turistico-ricreativo che assumono, enti e istituzioni del territorio hanno investito nella loro valorizzazione e tutela. Tra questi, il Consorzio di Bonifica Oglio-Mella, ente pubblico economico a carattere associativo che si occupa sia della realizzazione e della gestione di opere di difesa della regolazione idraulica e della salvaguardia ambientale. Nell'ambito del progetto "AcquaplusS", l'Ente ha realizzato interventi per la conservazione e la valorizzazione dei fontanili, al fine di ripristinarne la funzione irrigua e al contempo valorizzare quella ambientale-paesaggistica. Abbiamo incontrato la Dott.ssa Gladys Lucchelli, commissario del Consorzio, e altri referenti del Consorzio che ci hanno raccontato la storia e il progetto al fine di divulgare e promuovere il ricchissimo patrimonio di queste opere plurisecolari che hanno consentito e consentono di rendere la pianura lombarda abitabile e coltivabile.*

## **Dott.ssa Lucchelli, può parlarci della nascita del Consorzio e della sua attività?**

L'Ente nasce nel 2013 dalla fusione di tre Consorzi preesistenti: il Consorzio di Bonifica Sinistra Oglio, di Bonifica Paludi Biscia Chiodo Prandona e di Miglioramento Fondiario di Secondo grado Mella e Fontanili in applicazione del processo di riordino dei Consorzi di

Bonifica lombardi che ha preso avvio a livello regionale con la L.R. n. 25/2011. In totale, il Consorzio ha una superficie di poco più di 99 mila ettari nell'area idrografica compresa tra il fiume Oglio e Mella e vi sono compresi settantadue comuni. L'attività prevalente è l'irrigazione. Essa viene garantita, nelle aree di competenza, utilizzando acqua proveniente da prelievi di acque superficiali e di acqua di falda (pozzi artesiani).

## **Come si inserisce il progetto AcquaPlusS nell'ambito delle attività del Consorzio?**

Il progetto AcquaPlusS - Acqua Plurima per lo Sviluppo Sostenibile, partito nel 2018, è attuato da ANBI Lombardia in collaborazione con l'Università Statale di Milano e da quattro Consorzi situati a Est e a Ovest della pianura Lombarda: l'Associazione Irrigazione Est Sesia per la Lomellina, il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi per il Naviglio di Bereguardo, il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca per la Roggia Borgogna e il Consorzio di Bonifica Oglio Mella per i fontanili a sud di Brescia. Le risorse destinate al progetto AcquaPlusS sono in parte regionali (Deliberazione n° XI/1758 Seduta del 17/06/2019) e in parte proprie del Consorzio. Come noto, la gestione efficiente della risorsa idrica non riguarda solo il comparto agricolo, ma coinvolge anche l'ambiente e il paesaggio; infatti, il Consorzio ritiene che lo sviluppo sostenibile sia alla base di tutte le attività ed è proprio per questo che gli interventi proposti dal progetto sono finalizzati all'introduzione di tecnologie e sistemi di gestione innovativi per favorire l'uso ottimale e il risparmio della risorsa idrica, promuovere le attività turistico ricreative, tutelare e valorizzare l'ambiente e il paesaggio, nonché migliorare la qualità ecologica dei canali e delle acque in essi fluenti. All'interno

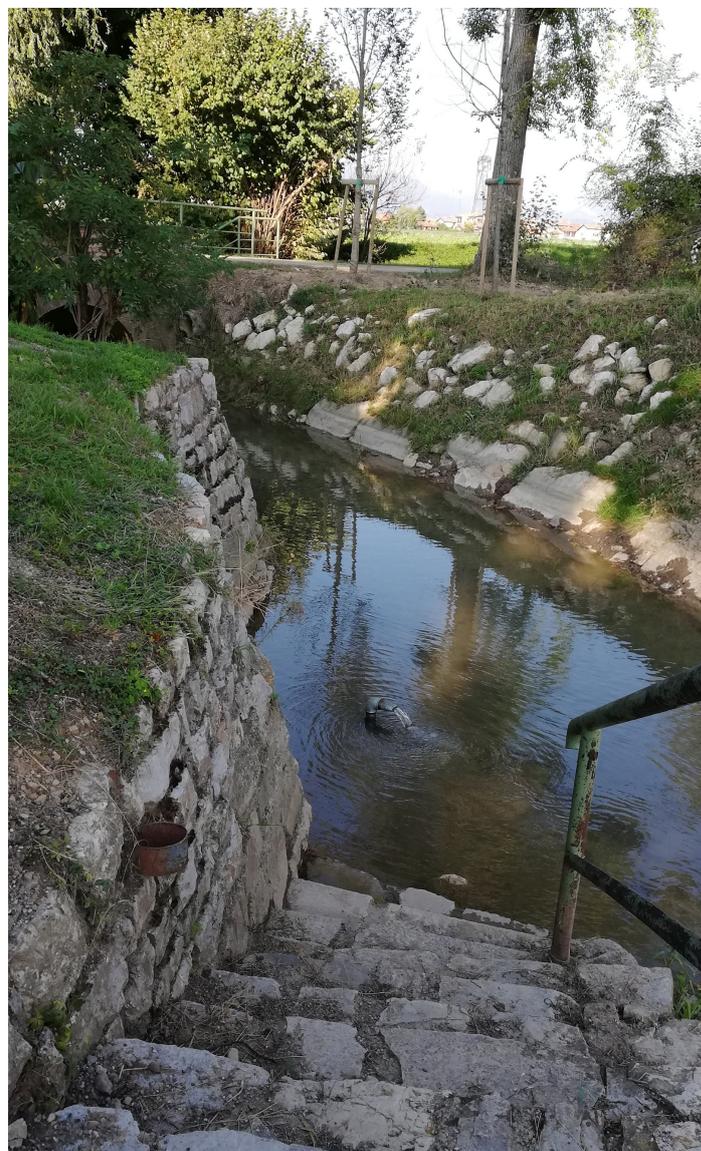
dell'area consortile Oglio Mella sono stati raggiunti i primi obiettivi del progetto: attraverso la sistemazione delle sponde e della vegetazione riparia, si è provveduto al monitoraggio delle portate e agli interventi di manutenzione, ai fini di un migliore utilizzo agricolo e ambientale della risorsa acqua dei quattro fontanili (Fontanone, Brandico, Calina alta e Barbaresca). Gli interventi sono collegati fra loro dall'itinerario ciclo pedonale, un'area agricola dai classici connotati lombardi, in cui una fitta rete idraulica provvede all'irrigazione dei campi, grazie anche ai numerosi fontanili presenti. Inoltre, fondamentale è la presenza di una zona di particolare pregio: il Parco del Fontanone nei comuni di Castel Mella e di Torbole Casaglia, che rende possibile la fruibilità del territorio da parte dei residenti e dei turisti di prossimità, grazie anche agli interventi di recupero e sistemazione di aree di sosta, al completamento di brevi tratti di pista ciclabile e alla posa di segnaletica didattica, tutti elementi che valorizzano l'area da un punto di vista ambientale e ricreativo. Il progetto ha, pertanto, ricadute su diverse dimensioni, che evidenziano il carattere multifunzionale del Consorzio: ambientale, produttivo e sociale.

## **Perché avete scelto proprio di recuperare i fontanili?**

Il Consorzio ha deciso, nell'ambito del progetto, di recuperare e valorizzare i fontanili, diminuiti fortemente in questi ultimi anni a causa della crescita urbanistica e dell'aumento della rete stradale, per restituire al territorio la sua identità. I fontanili, per numero (mille ancora efficienti in Lombardia) e per quantità d'acqua rivestono, infatti, una grande importanza non solo per l'agricoltura, garantendo una circolazione continua tramite il recupero dell'acqua dalla falda freatica, ma anche per l'ambiente. A ciò si aggiunge la possibilità di usufruirne in termini turistico-ricreativi, creando in tal modo le condizioni utili alla diffusione della conoscenza della cultura del territorio che, in Lombardia, è strettamente legata alla ricchezza d'acqua e alla storia e modalità del suo utilizzo.

## **Sono state realizzate attività di divulgazione del progetto?**

Sono state rese disponibili sei ciclo guide "Le vie della bonifica" che descrivono vari percorsi in presenti in Lombardia. Una di queste ciclo-guide che ha come titolo "Le vie della Bonifica - I fontanili tra Oglio e Mella" descrive il percorso ciclopedonale realizzato intorno ai fontanili. Inoltre, sono e saranno realizzate visite guidate destinate agli studenti per far conoscere non solo il progetto, ma anche la presenza e l'attività



dei Consorzi sul territorio. Partirà un vero e proprio progetto che coinvolgerà le scuole presenti sul territorio analizzando lo studio floristico-vegetazionale dei fontanili dell'area CdB Oglio Mella e indicazioni per la loro gestione e valorizzazione

## **Quali sono i vostri progetti per il futuro?**

Il consorzio punta a diventare una realtà consolidata a livello territoriale relativamente a tutti i temi che interessano l'acqua. Gestire l'acqua per l'agricoltura non potrà più essere il focus principale sul quale concentrare tutte le risorse. Le interconnessioni con i temi ambientali di gestione territoriale di sviluppo ecosostenibile dovranno acquisire un'importanza assoluta. Le collaborazioni con enti di gestione territoriale, enti di promozione turistica, università e tutti quei soggetti che hanno nei propri asset statutari temi a noi cari dovranno diventare una consolidata routine.

A cura di Rita Iacono, Novella Rossi e Myriam Ruberto **Gennaio 2022**